

# Pasquale Visceglie di "Officina81Barba & Capelli" eletto dalla Regione Maestro d'Arte



Tra gli undici artigiani insigniti del titolo di "Maestro d'Arte" dalla Regione Puglia vi è anche Pasquale Visceglie, titolare di "Officina81Barba & Capelli", in via Armando Celiberti, 6 a Gioia.

Grazie a questo importante riconoscimento ed all'inserimento nell'albo regionale, Pasquale, originario di Santeramo ma di adozione gioiese, potrà formare nella sua bottega altri artigiani all'interno dei progetti che la Regione Puglia si avvia a promuovere per salvaguardare, tutelare e valorizzare i mestieri d'arte, con innesti giovani in un tessuto produttivo altrimenti destinato ad estinguersi. Tante, infatti, le difficoltà nel trovare apprendisti, nel regolarizzare la loro presenza in bottega, e soprattutto nel coprire i costi assicurativi.

Tale riconoscimento è il giusto coronamento di una lunga esperienza professionale di tanti artigiani che l'assessore Cosimo Borraccino auspica si possa tramandare alle giovani generazioni, contribuendo al rafforzamento della tradizione pugliese conosciuta in tutto il mondo, anche attraverso le Botteghe Scuola in cui i Maestri riconosciuti potranno svolgere il prezioso compito di docente.

Pasquale nel suo salone lavora da solo. I suoi clienti vanno dai 2 ai 90 anni, alcuni li ha "ereditati" nel 2010 da Roberto Montuoso, titolare della sala da barba venuto a mancare a soli 57 anni, altri si sono aggiunti attratti dalla sua bravura e affidabilità. La scelta del termine officina e del suo anno di nascita, 81, per caratterizzare il luogo in cui trascorre la maggior parte della sua vita, sono la prima cifra stilistica del suo progetto professionale.

Officina81 Barba & Capelli nasce proprio con l'idea di dedicare all'uomo uno spazio in cui sentirsi a proprio agio, in pieno stile officina. Gli spazi del suo salone, davvero molto confortevoli, sono studiati in modo artigianale, seguono uno stile minimal combinato al vintage che rende il servizio di barba e capelli un momento di relax, tra gli "attrezzi del mestiere".

All'antica arte del taglio oggi si coniugano le più avanzate tecnologie, i clienti possono infatti prenotarsi tramite una app scegliendo giorno ed ora, una innovazione al passo dei tempi utilissima per arginare il covid.

"Dal 2002 esercito la professione di barbiere acconciatore - confessa Pasquale -, un'arte alimentata dalla passione fin dall'adolescenza. Con meticolosità ed entusiasmo adoro stilizzare, creare forme e mettere ordine tra barbe e capelli. Questo lavoro mi permette di sostenere le esigenze della mia famiglia, in cui m'impegno tutti i giorni per essere un buon padre."

Pasquale insegna solitamente di lunedì in una accademia, attività che gli consente di tenersi continuamente aggiornato su mode e tendenze e perché no? di dettarne anche di nuove.

E' noto che oggi gli uomini rispetto al passato tengono ancor di più alla propria immagine, tanto che le sale da barba e acconciature si sono trasformate in veri e propri saloni di bellezza.

"Dal boom degli anni '60 - ricorda Pasquale -, quando andavano di moda le acconciature alla Elvis Presley, si è passati al



"capello ordinato" degli anni '80. Oggi il cliente che si affida può sperimentare look diversi e trovare quello che meglio esprime la sua personalità. La barba ad esempio si divide in due settori, vi è la classica rasatura tradizionale e la barba incolta o Hipster, entrambe sono richieste per via delle attuali mode o trend."

Quel che non tramonterà mai è la magia di silenzi e profumi che aleggia nelle sale da barba, di quei gesti che 'cocolano' i

clienti e dell'immagine di un volto che si specchia creata ad arte per vincere ogni insicurezza ed affrontare il mondo. Una magia che nessun macchinario o intelligenza artificiale riuscirà mai a ricreare. Lunga vita ai Maestri artigiani ed un grazie a chi ancora oggi al posto sicuro sceglie questa professione che richiede non solo abilità, creatività e dedizione, ma anche tanto coraggio, salute ed un po' di fortuna!

**DALILA BELLACICCO**

## APULIA CONTEMPORARY ART PRIZE 2020 "La bellezza ritrovata" nelle opere di Mimmo Milano e Antonella Lozito

Tra i 55 artisti provenienti da Lombardia, Valle d'Aosta, Abruzzo, Lazio, Puglia, Basilicata, Veneto, Sicilia ammessi al concorso "APULIA CONTEMPORARY ART PRIZE 2020, due gioiesi: Mimmo Milano ed Antonella Lozito.

Tema del concorso "La bellezza ritrovata".

"In questa fase di ripresa dopo la tragedia del virus - dichiarano gli organizzatori - è quanto mai necessario rivedere il mondo con occhi diversi, pertanto è stata ammessa al concorso un'opera che rappresenti una delle migliori produzioni che l'artista che ha prodotto negli ultimi 5 anni, 2015/2020. L'intento è quello di osservare queste opere con occhi rinnovati, uno sguardo indietro per proiettarci nel futuro."

L'esposizione itinerante verrà inaugurata il 5 settembre nella Galleria della Biennale Bibart presso la Chiesa seicentesca di Santa Teresa dei Maschi. Saranno presenti l'Assessore alla cultura della città di Bari Ines Pierucci e il Prof. Paolo Ponzio coordinatore piano strategico cultura regione Puglia. L'evento è stato organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale FEDERICO II EVENTI, VALLISA Cultura, BIBART Biennale in collaborazione con l'Associazione "I bisbigli dell'Anima" grazie a cui la mostra sarà ospitata anche a Gioia dal 26 settembre al 4 ottobre, nel chiostro del Comune, dove si terrà la

premiazione delle opere.

Presidente della Giuria Prof. Paolo Ponzio, Direttore del Dipartimento studi Umanistici Università di Bari e responsabile Piano Strategico Cultura Regione Puglia, Direttore artistico del premio il M<sup>o</sup> Miguel Gomez.

Tra gli artisti in concorso oltre Mimmo e Antonella troviamo: Monica Abbondanza, Sergio Abbrescia, Milena Achille, Maria Bitetti, Damiano Bitritto, Francesca Brivio, Roberto Capriuolo, Antonio Caramia, Francesco Cardone, Cesare Cassone, Marco Ciccacese, Pasquale Conserva, Anna Cristino, Pasquale Dalle Luche, Emanuela de Franceschi, Arcangela di Fede, Raffaella Fato, Canio Franculli, Germana Galdi, Nancy Gesario, Mara Giuliani, Roberta Guarna, Mina Larocca, Rosa Leone, Gabriele Liso, Andrea Mangia, Cesare Maremonti, Nilde Mastrosimone de Troyli, Alessandro Matassa, Giuseppe Miglionico, Biagio Monno, Giancarlo Montefusco, Domenico Morolla, Sante Muro, Pasquale Palese, Francesca Paltera, Alessandra Peloso, Angela Piazza, Gina Pignatelli, Biagio Pisauro, Marialuisa Sabato, Annalisa Schirinzi, Valentina Scrocco, Carmela Toscano, Giuseppe Toscano, Anna Troyli, Vito Valenzano, Dino Ventura, Vittorio Vertone, Tommaso Maurizio Vitale, Valentina Zingaro, Valeria Zito e Barbara Zuccarino.